

NOI, CON LUI

Ricami di Luce – Ottobre 2014

INVITO

Lei. C'è uno Sposo che gioisce, canta, danza, per la sua sposa e per i suoi figli.

Lui. C'è un Dio che si prende cura e si fa provvidenza per ogni creatura.

Lei. C'è una sposa – la coppia, la Chiesa, l'umanità – che canta la bellezza e l'amore del suo Signore.

Lui. Contempliamo questo intreccio mirabile di amore umano e di amore divino.

Lei. Riempiamo il nostro cuore di gratitudine e di preghiera: Dio è tenerezza, provvidenza, bontà, amico, legame d'amore.

Lui. Con Dio presente nella nostra vita di coppia, tutto cambia nella famiglia. Possiamo fidarci.

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen

Adesso si procede all'accensione di una candela.

ACCENSIONE DI UN LUMINO – CANDELA

G. Nel giorno del Battesimo, il Signore ha fatto diventare anche noi "luce del mondo". Adesso accendiamo un lume, come segno di comunione con Papa Francesco, con la Chiesa, famiglia di famiglie. Il lume acceso ci ricordi che la famiglia è un bene prezioso Per l'intera umanità.

Una persona diversa dalla Guida accenderà un lumino.

PREGHIERA ALLO SPIRITO SANTO

G. Preghiamo intensamente lo Spirito Santo, affinché illumini I Padri del Sinodo e li guidi nel loro compito. Preghiamo lo Spirito Santo perché le nostre famiglie siano luci accese nella nostra società.

(Papà e mamma si alternano)

Spirito Santo, Amore del Padre e del Figlio	R. Scendi sulla Chiesa
Spirito Santo, dono di Cristo risorto	R. “
Spirito Santo, guida dei pastori	R. “
Spirito Santo, maestro interiore	R. “
Spirito Santo, luce di verità	R. “
Spirito Santo, acqua che dà vita	R. “
La tua presenza ci fa popolo della carità	R. “
Spirito Santo, tu sei fuoco che riscalda	R. Rimani in noi e nella nostra famiglia

Tu che scendesti sulla Vergine accogliente **R.** Rimani in noi e nella nostra famiglia

Tu che sei vincolo di unità e di pace **R.** “

Tu che doni l'Amore eterno **R.** “

Tu sei vento che spinge al largo **R.** “

Tu sei sorgente di fedeltà **R.** “

T. Spirito della vita, Eterno Amante, Eterno amato, scendi sulle nostre famiglie

LA PAROLA (Tobia 8 4,9a)

Tobia si alzò dal letto e disse a Sara: "Sorella, àlzati! Preghiamo e domandiamo al Signore nostro che ci dia grazia e salvezza". Lei si alzò e si misero a pregare e a chiedere che venisse su di loro la salvezza, dicendo: "Benedetto sei tu, Dio dei nostri padri, e benedetto per tutte le generazioni è il tuo nome! Ti benedicano i cieli e tutte le creature per tutti i secoli! Tu hai creato Adamo e hai creato Eva sua moglie, perché gli fosse di aiuto e di sostegno. Da loro due nacque tutto il genere umano. Tu hai detto: "Non è cosa buona che l'uomo resti solo; facciamogli un aiuto simile a lui". Ora non per lussuria io prendo questa mia parente, ma con animo retto. Dégnati di avere misericordia di me e di lei e di farci giungere insieme alla vecchiaia". E dissero insieme: "Amen, amen!".

Silenzio adorante

PER RIFLETTERE...

La famiglia cristiana è fondata su un sacramento e vive di un legame particolare fondato sull'amore di Cristo e sul dono dello Spirito. È dentro la famiglia che si impara l'alfabeto dell'amore, della fede, della fiducia, del coraggio, della gratuità, del dono e della speranza. Famiglie coese, attente, testimonianti e con grandi scelte valoriali metteranno basi solide per la costruzione della vita dei figli.

La famiglia rappresenta il luogo fondamentale e privilegiato dell'esperienza affettiva. Di conseguenza deve essere anche il soggetto centrale della vita ecclesiale, grembo vitale di educazione alla fede e cellula fondante e ineguagliabile della vita sociale¹.

Famiglie cristiane che si alimentano continuamente alla triade costitutiva della fede – preghiera, ascolto ed eucaristia – e fanno dell'incontro con Gesù il motivo fondante di tutte le scelte personali e familiari, lasceranno nel cuore delle giovani generazioni tracce formidabili ed indelebili. Famiglie cristiane coerenti immetteranno, insieme a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, linfa nuova nel tessuto sociale perché si prenderanno cura di ogni fragilità e nel contempo orienteranno su vie sicure i passi dell'uomo.

¹ *Rigenerati per una speranza viva: testimoni del grande sì di Dio all'uomo, 12*

La famiglia nasce da una vocazione d'amore, si alimenta continuamente alla sorgente dell'amore, si costruisce con i gesti di amore, pone le basi per ogni educazione all'amore... C'è una impronta che solo la famiglia può dare e che rimane nel tempo.²

Pausa di Silenzio

SALMO (*Cantico dei Cantici*)

D. Una voce! L'amato mio! *Eccolo, viene *saltando per i monti, balzando per le colline.

U. Àlzati, amica mia, *mia bella, e vieni, *presto!

Perché, ecco, l'inverno è passato, *i fiori sono apparsi nei campi, *il tempo del canto è tornato. *Àlzati, amica mia, mia bella, e vieni, *presto!

D. Come sei bello, amato mio, *quanto grazioso! *Erba verde è il nostro letto, *di cedro sono le travi della nostra casa, *di cipresso il nostro soffitto.

U. Vieni dal Libano, o sposa, *vieni dal Libano, vieni! *Tu mi hai rapito il cuore, *sorella mia, mia sposa, *tu mi hai rapito il cuore *con un solo tuo sguardo, *con una perla sola della tua collana! *

Giardino chiuso tu sei, *sorella mia, mia sposa, *sorgente chiusa, fontana sigillata. *Fontana che irrori i giardini, *pozzo d'acque vive *che sgorgano dal Libano.

D. Mettimi come sigillo sul tuo cuore, *come sigillo sul tuo braccio; *perché forte come la morte è l'amore, *tenace come il regno dei morti è la passione: *le sue vampe sono vampe di fuoco, una fiamma divina!

U. Chi è costei che sorge come l'aurora, *bella come la luna, fulgida come il sole, *terribile come un vessillo di guerra? *

Quanto sei bella, amata mia, *quanto sei bella!

Tutti. Le grandi acque non possono spegnere l'amore né i fiumi travolgerlo.

Pausa di Silenzio

PREGHIAMO LA PAROLA

G. Tobia si alzò dal letto e disse a Sara: "Sorella, alzati! Preghiamo e domandiamo al Signore nostro che ci dia grazia e salvezza".

T. *Donaci, Signore, di vivere ogni giorno un momento intenso di comunione e di preghiera, per riempirci della tua grazia e della tua benedizione.*

G. "Benedetto sei tu, Dio dei nostri padri, e benedetto per tutte le generazioni è il tuo nome! Ti benedicano i cieli e tutte le creature per tutti i secoli!

Anche noi, Gesù, benediciamo con te il Padre, per i cieli, la terra, i monti, il mare che ha fatti e per l'amore con cui ci ha regalato l'uno all'altra.

G. Tu hai creato Adamo e hai creato Eva sua moglie, perché gli fosse di aiuto e di sostegno. Da loro due nacque tutto il genere umano.

T. *Riempi la nostra vita di armonia e di reciprocità, di comunione e di fecondità. Donaci che la fecondità della nostra coppia non si esaurisca, ma che sia sempre rinnovata dall'amore che genera vita nuova attorno a noi.*

G. Tu hai detto: "Non è cosa buona che l'uomo resti solo; facciamogli un aiuto simile a lui. Ora non per lussuria io prendo questa mia parente, ma con animo retto".

T. *Ci hai creati come tua immagine, per essere in una relazione unica, esclusiva ed irripetibile con Te. Fa' o Gesù, che non ci separiamo mai da Te e che il nostro amore sia sempre libero, retto e generoso.*

G. Le grandi acque non possono spegnere l'amore né i fiumi travolgerlo.

T. *Eterno Padre, fa' che sappiamo guardarci sempre con occhi nuovi. Gesù fa' che guardandoti siamo aiutati a mantenere il nostro amore. Spirito della vita, fa' che ogni giorno il nostro amore sia nuovo e fecondo.*

Dopo una Pausa di Silenzio si legge la Preghiera del Sinodo (dall'immaginetta)

Lei. Vogliamo pregare per tutte le famiglie, perché sempre abbiamo il coraggio di aprir la porta della nostra casa a Gesù. Ricordiamoci di quelle famiglie che non sono libere di manifestare la loro fede; quelle che sono vittime della guerra e delle più diverse forme di ingiustizia e di povertà; quelle dove si soffre per qualche malattia o perché si fa fatica ad andare d'accordo.

Preghiamo in silenzio per qualche istante.

(pausa)

Lui. E ora osiamo dire la preghiera dei "figli della luce", che abbiamo ricevuto in dono nel Battesimo:

Padre nostro.

Segno della Croce

I coniugi tracciano l'un l'altro con il segno della Croce, poi i genitori tracciano il segno della Croce sulla fronte dei figli, dicendo a ciascuno:

N., ti segno con il segno della Croce. Il Signore ti protegga sempre. **R. Amen.**

Un componente della famiglia conclude la preghiera:

Il Signore Gesù, che visse con la sua famiglia nella casa di Nazaret rimanga sempre con noi, ci preservi da ogni male e ci conceda di essere un cuor solo e un'anima sola.

R. Amen.

² S. Muratore, Lettera pastorale "L'audacia della Missione", 11.